

N. CATALOGO GENERALE		N. CATALOGO INTERNAZIONALE		DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
01/0 0045496		ITA:		S.B.A.A.P.	66
					PIEMONTE
					Ø
PROVINCIA E COMUNE: AT - MONCALVO				DESCRIZIONE:	
LUOGO: via Cissello n. 2, 4, 6 (+RAM)				1) L'edificio presenta pianta a "C", tutto chiuso verso la città, sfrutta come altri palazzi coevi il panorama naturalistico delle colline prospicienti Moncalvo. Presenta 2P f.t. verso via Cissello e 3P verso il cortile, sito in pendenza. La distribuzione interna era composta verosimilmente su tre gruppi-scala, di cui due erano attigue all'ingresso principale, sull'attuale piazzetta del Municipio: di questi la scala di servizio, verso la Prefettura, esiste ancora, mentre l'altra più importante fu demolita nei lavori di ristrutturazione del secolo scorso. Una terza scala a carattere monumentale permette l'accesso al braccio destro dell'edificio, che costituisce la parte meno alterata, e quindi più facilmente recuperabile nei suoi caratteri specifici. Le scale sono prive di decorazioni e sono costituite da lastre in pietra di serizzo, con parapetti in muratura di mattoni intonacati, coperte con volte a crociera intonacate. L'originaria funzione conventuale del complesso è oggi rilevabile nel semplice linguaggio progettuale: vi sono grandi corridoi con volte a crociera; le sale sono allineate e presentano un susseguirsi di volte a padiglione intonacate; uso esclusivo di materiali poveri quali mattoni, intonaco e lastre in pietra di serizzo. Il P.T. verso via Cissello, adibito ad uffici pubblici, è stato notevolmente rimaneggiato nella distribuzione interna: nell'atrio vi è solaio piano intonacato, la cui struttura non è accertabile; nelle sale tutte con volte a padiglione intonacate (alcune sono decorate con pitture a secco), i pavimenti sono stati sostituiti con piastrelle in ceramica o marmette; anche i serramenti, in legno sono stati sostituiti.	
OGGETTO: CONVENTO DI S. ORSOLA					
CATASTO: F°14, all. A (agg. 1967); part. 201					
CRONOLOGIA: XVII(1611-25-63); XVIII(seconda metà); XIX(1802-07-83)					
AUTORE: ?					
DEST. ORIGINARIA: Convento di S. Orsola					
USO ATTUALE: uffici pubblici: municipio; prefettura; poste.					
PROPRIETÀ: Ente: Comune di Moncalvo.					
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
N° dei piani:(pendio trasv.); liv. continui; 2 -3.					
PIANTA: inserita; "C"; cortile.					
COPERTURE: tetto a falde; orditura lignea; manto in coppi.					
VOLTE o SOLAI: solaio piano; volte a crociera, a padiglione; in mattoni; intonacati.					
SCALE: 2 interne; 2 rampe parallele; fra muri.					
TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni e malta.					
PAVIMENTI: in ceramica moderni; ammattonato; lastre di pietra.					
DECORAZIONI ESTERNE: lesene; cornici; timpani; mensole.					
DECORAZIONI INTERNE: medaglioni in stucco; pitture a secco.					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE: 1 p.s.: prigioni; fondaz. non accertabili.				(segue all. n. 8)	

- XVII (1611) : "...il famoso pittore Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo, comperava una casa per stabilirvi il Monastero delle Orsoline, proprio nel centro di Moncalvo, in quel sito medesimo ove presentemente esiste il Municipio..." (BIBL. 3, 114).
- (1625) : il vescovo di Casale, mons. Maffei concede ed ordina la formazione della congregazione delle monache Orsoline e l'erezione di un convento, ove si potessero anche accogliere "le figlie nobili di tutto il Monferrato e di paesi stranieri..." (BIBL. 2, 17)
- (1663) : "...fu poi fabbricata una chiesa dedicata a S. Giuseppe, che fu consacrata dal vescovo di Casale mons. Miroglio..." (BIBL. 2, 17)
Non è stato possibile, sino ad ora, stabilire l'esatta ubicazione della chiesa, nè tanto meno se ne è trovata traccia. (n.d.c.)
- XVIII (seconda metà) : "...dopo vari ampliamenti ottenuti per aggregazione degli edifici contigui, il convento fu ricostruito ex novo... fu per tre secoli il più importante e ricco monastero di Moncalvo..." (BIBL. 5, 32)
- XIX (1802) : sotto il regime francese tutti i conventi vengono soppressi. (BIBL. 4, 51)
- (1807) : il complesso viene frazionato e venduto a privati (A.C.M., fascicolo varie)
- 51883) : Il Comune acquista il complesso della famiglia Minoglio e lo adatta per la sistemazione degli uffici comunali. (BIBL. 5, scheda 8)

SISTEMA URBANO: Quartiere urbano di espansione seicentesca, ancora compreso nella cinta muraria. E' posto sul pendio trasversale che consente la vista sulle basse colline antistanti. Il si stema viario ricalca quello preesistente.

RAPPORTI AMBIENTALI: LDC + VIA CACCIA + VIA LAZZARINI

Edificio che come gli altri palazzi coevi che lo circondano sfrutta il panorama naturalistico delle colline di Moncalvo. Occupa una consistente porzione dell'isolato in cui è inserito. Emerge volumetricamente e per altezza sugli altri edifici che compongono l'isolato e che si affacciano sulle suddette vie.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Non si conoscono date e notizie precise circa gli interventi eseguiti, se non quelle riportate nella voce "Vicende Costruttive".

I locali adibiti ad uffici pubblici sono, con una certa costanza, oggetto di opere di manutenzione. Recentemente sono stati restaurati le pitture a secco dei locali del P.T.

BIBLIOGRAFIA:

- 1) G. CASALIS, Dizionario geografico, storico-statistico, Torino 1846, vol. X
- 2) G. MINOGLIO, Moncalvo, cenni storici, Moncalvo 1877
- 3) C. LUPANO, Moncalvo sacra, Moncalvo 1899
- 4) G. BURRONI, Storia dei conventi di Moncalvo, Casala 1941
- 5) C. BONARDI, Moncalvo, indagine storica, Torino 1984

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO <i>Giugno '90</i>						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI		X	X															
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.		X	X															
INFISSI		X		X														

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: all. n. 1	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: all. n. 2, 3, 4	
DISEGNI E RILIEVI: all. n. 6, 7	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE: all. n. 5	
DOCUMENTI VARI: all. n. 8	ARCHIVI: A.C.M. Archivio Comunale di Moncalvo: - fascicolo varie
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

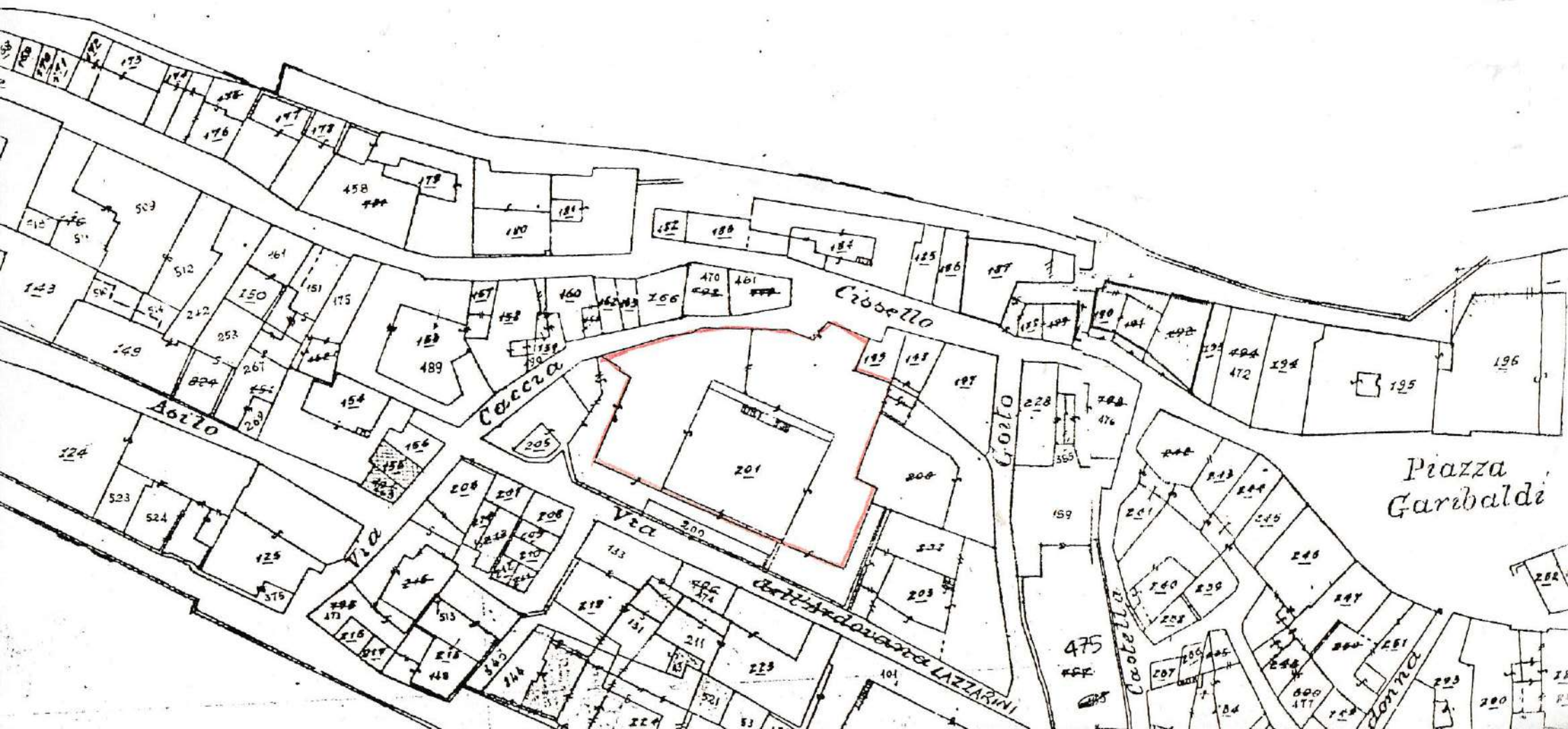
COMPILATORE DELLA SCHEDA: arch. Giannamaria VILLATA <i>Giannamaria Villata</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:  <i>Tracchi</i>	REVISIONI:
DATA: GIUGNO 1990		

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N
01/0 00 45 4 96	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.	66	PIEMONTE	Ø
ALLEGATO N. 1		AT - MONCALVO		CONVENTO ORSOLINE	

Estratto mappa N.C.E.U.
 Foglio XIV, allegato A, part.201
 scala 1 : 2000



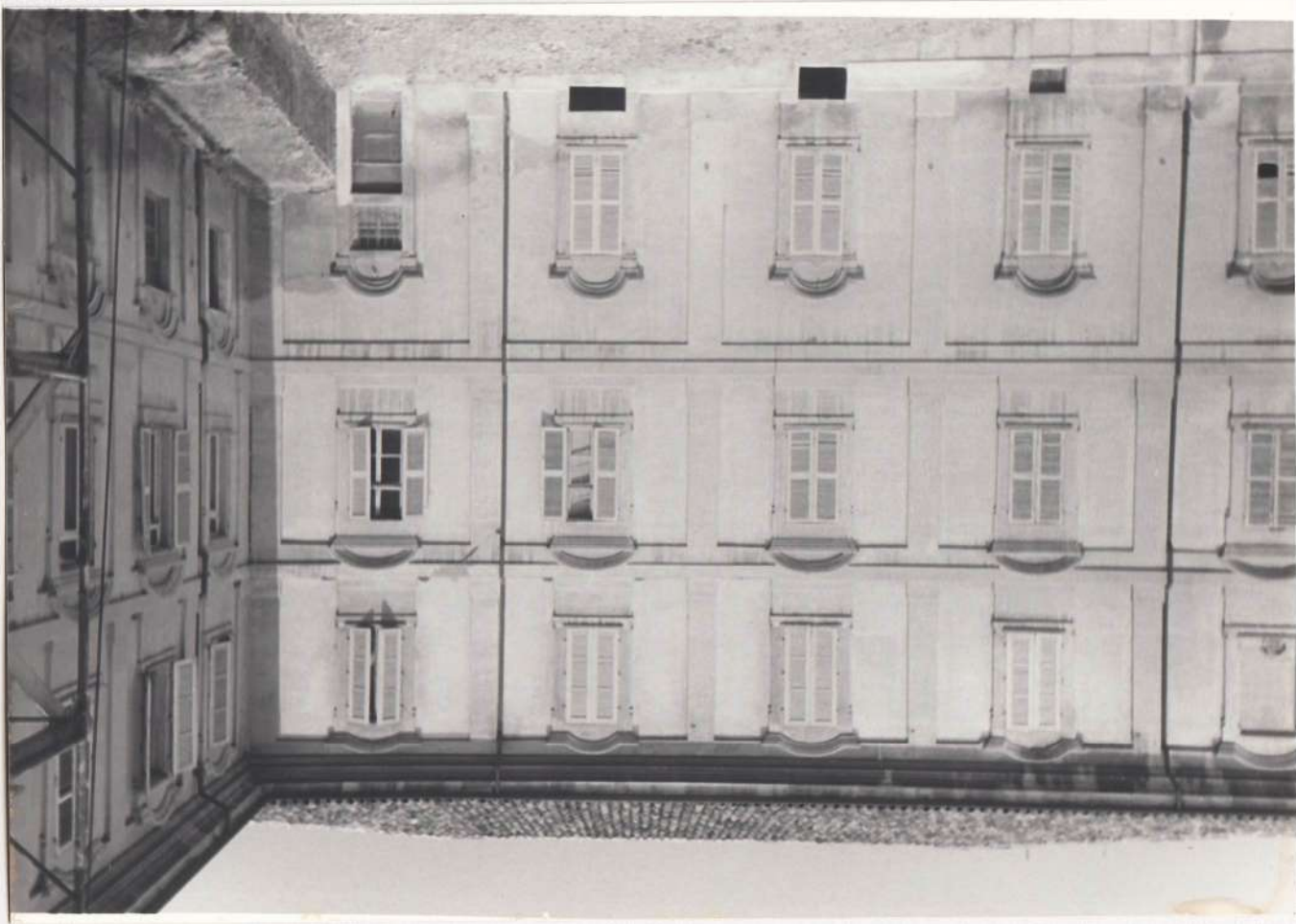
MONCALV



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI		REGIONE	N
	101/0 00 45 4 96	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.	66	PIEMONTE	Ø
	ALLEGATO N. 2	AP - MONCALVO				

CONVENTO ORSOLINE: ingresso al Municipio





CONVENTO ORSOLINI: manica Ovest, verso cortile

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE
Ø	101/00045496	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.	PIEMONTE
	ALLEGATO N. 2	AP - MONCALVO	66	



CONVENTO ORSOLINE: manica Est verso cortile

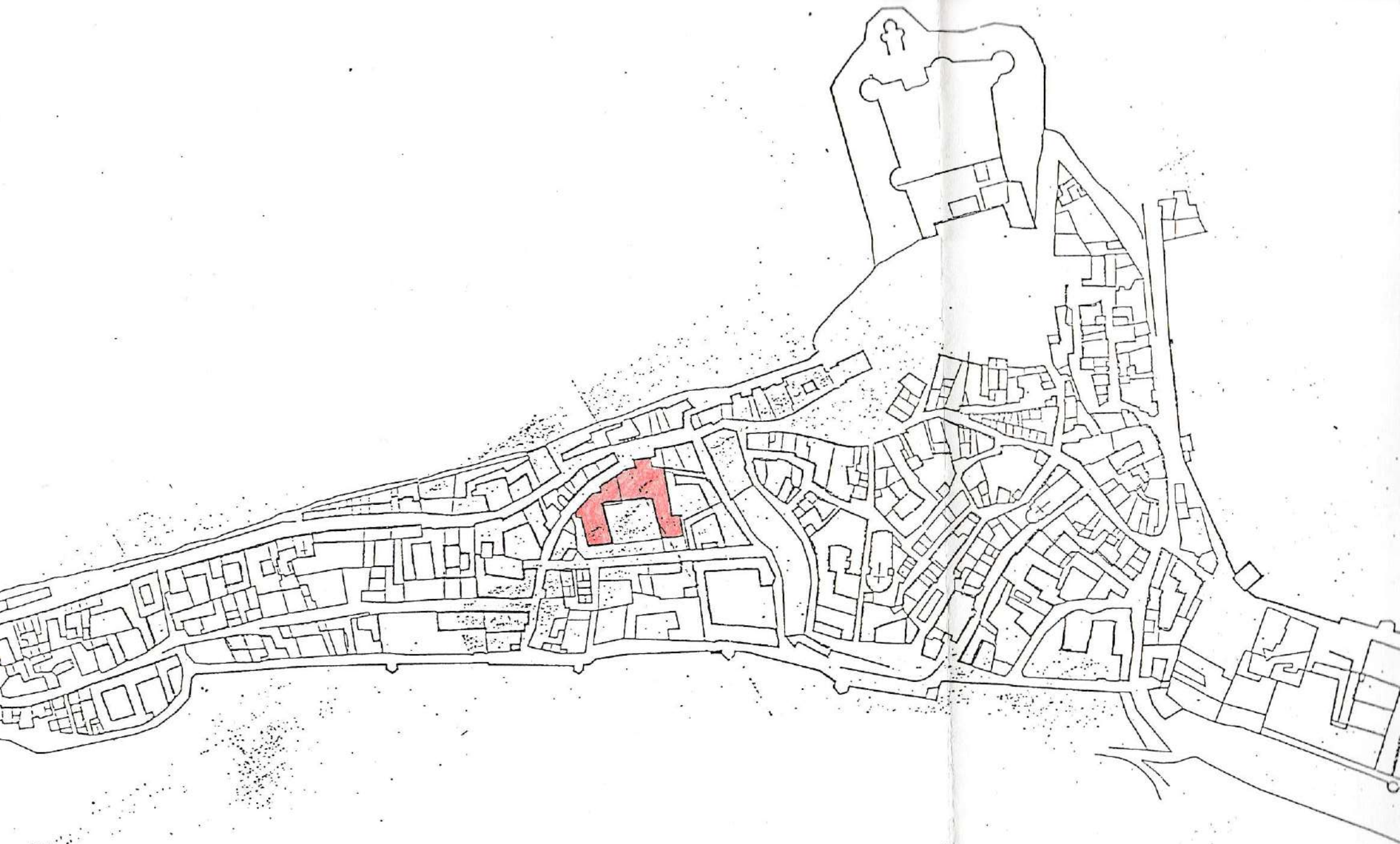
A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	101/00045496	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.	PIEMONTE	Ø
	ALLEGATO N. 4	AT - MONCALVO			

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
01/0 0045496	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.	66	PIEMONTE	Ø
ALLEGATO N. 5 AT - MONCALVO					

CONVENTO ORSOLINE:

"Pianta della città di Moncalvo"

1837



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

01/0 0045496

ITA:

SOPRINTENDENZA B.A.A.

66

PIEMONTE

ALLEGATO N. 6 AT - MONCALVO

CONVENTO ORSOLINE:

pianta del piano interrato

scala 1 : 100

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N
01/00045496	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A.	66	PIEMONTE	Ø
ALLEGATO N. 7	AT - MONCALVO				

CONVENTO ORSOLINE:

pianta piano primo e secondo

scala 1 : 100

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/0 0045496	ITA:	SOPRINTENDENZA B.A.A. 66	PIEMONTE	Ø
ALLEGATO N. 8 AT - MONCALVO CONVENTO S. ORSOLA					

segue DESCRIZIONE:

Ai piani superiori i locali sono stati meno rimaneggiati, presentano volte a padiglione ed a crociera intonacate, senza decorazioni e pavimenti in ammattonato (locali di servizio) ed in lastre di pietra di serizzo.

La copertura del complesso è costituita da tetti a semipadiglione su orditura lignea e manto in coppi. Il piano interrato non è accertabile; un tempo ivi erano site le prigioni, ora probabilmente vi sono cantine e locali di sgombero. L'altro piano, seminterrato è ad uso deposito.

L'interno del complesso non presenta altre decorazioni, se non un medaglione in stucco, sopra la porta d'ingresso rappresentante S. Orsola reggente la palma del martirio.

2) Configurazione volumetrica composta, dato che il complesso è stato realizzato per aggregazione degli edifici contigui. Struttura portante in muratura di mattoni e malta.

3) I prospetti verso cortile sono intonacati, presentano 3p + seminterrato le maniche laterali, mentre solo 3P la manica centrale. Le facciate sono divise in grosse maglie da fasce verticali, lesene, ed orizzontali, cornici marcapiano; entro ciascuna specchiatura vi è un'apertura delimitata da lastre di pietra e sormontata da timpani. Le cornici sottogronda sono sporgenti e sagomate.

Le facciate verso via Cissello e via Caccia sono a 2P, intonacate e centrate in esse vi sono gli ingressi, di semplice fattura, agli uffici pubblici (Municipio, ufficio postale). Uno zoccolo in lastre di pietra corre lungo tutte le facciate, per interrompersi solo ai lati degli ingressi. Il portone di accesso al Municipio è delimitato da una cornice, affiancato da due aperture e sormontato da un balconcino poggiate su mensole e delimitato da balaustra. Cornice sottogronda aggettante, poggiante su mensole. Il retro della manica Est è in mattoni a vista, anch'esso diviso da grosse maglie, contenenti ciascuna una apertura, con modeste decorazioni in laterizio (semplici cornici).

Anche il cornicione, aggettante, mistilineo, è in laterizio.